

ORDINE DEL GIORNO n. 389

Il Consiglio regionale

premessato che

- I malati talidomici, ovvero coloro che tali sono riconosciuti in base alla legge 244/2007 (finanziaria 2008), sono persone che hanno subito gravi danni in seguito all'assunzione da parte delle madri in gravidanza di farmaci contenenti talidomide negli anni 1958 – 1966 prima che il farmaco venisse sottoposto a più stringenti controlli;
- i malati talidomici sono focomelici ovvero una delle conseguenze più evidenti dell'uso improprio avvenuto in quegli anni del talidomide è la nascita con malformazione congenita che consiste nel mancato sviluppo, in parte o in toto, degli arti superiori e/o inferiori;

considerato che

- le vittime talidomidiche necessita spesso di assistenza da parte di altre persone;
- la natura degli esiti da talidomide, rende spesso assai difficile utilizzare i mezzi pubblici alla pari dei "normodotati" (si pensi a prendere il portafoglio, cercare moneta, inserire moneta, ritirare biglietto), mentre sarebbe da auspicare e incentivare l'uso del mezzo pubblico di per sé in quanto permetterebbe maggiore autonomia di spostamento, senza necessità di ricorrere costantemente all'aiuto di altri e come giusto riconoscimento solidale da parte della collettività;
- il numero dei malati talidomici residenti in Piemonte è esiguo

impegna la Giunta regionale

ad adoperarsi affinché alle persone vittime del talidomide, riconosciute, sia garantito il trasporto pubblico gratuito mediante la fornitura di tesserino abbonamento annuale valido in tutta la Regione Piemonte ovvero dello strumento più idoneo che sarà ritenuto di adottare.

---=oOo=---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 17 novembre 2015*